



Camera di Commercio
Vicenza

Prot. n. 61995 del 20.12.2013
Settore 4° Anagrafico Certificativo

DIRETTIVA N. 11 DEL 20.12.2013

« ISCRIZIONE E CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' DI IMPRESA NEL R.E.A. DEL REGISTRO DELLE IMPRESE »

A tutto il personale dell'Unità Operativa
Registro delle Imprese e uffici staccati

SEDE CENTRALE E SEDI STACCATE
LORO SEDI

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV°

CONSIDERATO che nei casi di iscrizione e cessazione dell'attività economica nel Registro delle Imprese, a volte si genera, dalla lettura della corrispondente visura camerale da parte dei terzi, una errata interpretazione della data di reale cessazione dell'attività d'impresa o una scarsa chiarezza della descrizione dell'attività che viene tradotta nella corrispondente codifica ATECO;

RITENUTO che anche ai fini delle iscrizioni e cancellazioni delle posizioni di impresa negli Enti previdenziali ci debba essere chiarezza per quanto riguarda la data di inizio e cessazione delle attività imprenditoriali e univocità con i dati riportati in visura;

VISTE

Le Circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3628/C del 9/9/2009 e n. 3649/C del 18/01/2012

DISPONE

Le seguenti istruzioni:

(Si premette che dal lato utente, a seconda del programma utilizzato non si compilano moduli o riquadri come di seguito evidenziato, ma alla fine della compilazione della pratica si generano distinte che corrispondono ai moduli/riquadri ministeriali appresso indicati. Si precisa inoltre che

le seguenti istruzioni si riferiscono ai casi applicabili in cui non è previsto l'invio di un modello SCIA o l'invio di modelli autorizzativi specifici).

MODULO S5

A2/ ATTIVITÀ ESERCITATE NELLA SEDE

Va indicato:

- la data di inizio attività presso la sede;
- la descrizione dell'attività primaria;
- l'eventuale descrizione dell'attività secondaria.

Va indicata l'attività effettivamente esercitata, non quella che la società intende iniziare o l'attività che costituisce l'oggetto sociale.

Se l'attività esercitata nella sede e denunciata dall'impresa è unica, va riportata anche nel riquadro D1/ATTIVITÀ PREVALENTE DELL'IMPRESA e indicato nell'apposito riquadro la DATA INIZIO ATTIVITÀ IMPRESA.

Se nella sede dell'impresa sono denunciate più attività, nel riquadro D1/ATTIVITÀ PREVALENTE DELL'IMPRESA deve essere riportata la prima delle stesse che si ritiene prevalente per quanto attiene il volume d'affari e nell'apposito riquadro anche la DATA INIZIO ATTIVITÀ IMPRESA.

In ogni caso va dichiarata l'attività prevalente dell'impresa, quando questa dovesse variare a seguito dell'attività esercitata nella sede.

D1/ ATTIVITÀ PREVALENTE DELL'IMPRESA

Deve essere indicata l'attività economica esclusiva ovvero, nel caso in cui si svolgano due o più attività, quella ritenuta prevalente tra tutte le attività effettivamente iniziate sia presso la sede che presso eventuali localizzazioni, specificando la data di inizio di detta attività. Per l'individuazione dell'attività prevalente si avrà riguardo al criterio del volume d'affari.

DATA INIZIO ATTIVITÀ IMPRESA

Si ricorda di indicare nell'apposito campo la data di inizio della prima attività che è la prima in assoluto per l'impresa, indipendentemente da dove sia esercitata, ovvero se presso la sede o presso una diversa localizzazione.

Questa informazione va dichiarata una sola volta nella vita dell'impresa, indipendentemente da eventuali successive sospensioni e riprese, anche totali dell'attività. Non va più dichiarata nemmeno in caso di trasferimento di sede in altra provincia.

B2/ VARIAZIONI DI ATTIVITÀ NELLA SEDE

Per ogni variazione, nel primo campo va indicata la data in cui la modifica si è verificata.

Qualora intervenga una modifica dell'attività esercitata (inizio di una nuova attività, sospensione totale o parziale di attività precedentemente denunciata, ripresa totale o parziale di attività precedentemente denunciata, cessazione parziale di attività precedentemente denunciata), dovrà essere integralmente riportata l'attività oggetto della variazione.

A seguito delle suddette modifiche, va riportata (nel campo attività primaria/secondaria risultante) integralmente la descrizione dell'attività risultante frutto delle modifiche stesse con le rispettive date di inizio di attività.

Il riquadro B2 può essere compilato anche in più di una delle sue parti, denunciando contestualmente, per esempio, l'inizio di un'attività non agricola nella sede e la cessazione di parte dell'attività già esercitata nella sede.

BC/ ATTIVITÀ PREVALENTE DELL'IMPRESA

Questo riquadro va compilato se, a seguito delle variazioni indicate nel modulo S5 o UL, è variata l'attività prevalente esercitata dalla società o altro soggetto, sia presso la sede che presso eventuali localizzazioni, rispetto a quella precedentemente denunciata.

Per l'individuazione dell'attività prevalente si avrà riguardo in via generale al criterio del volume d'affari.

Deve essere indicata la nuova attività attualmente prevalente (e una soltanto) fra tutte quelle effettivamente esercitate dall'impresa, nonché la data in cui la variazione è avvenuta.

MODULI I1-I2

ISCRIZIONE /VARIAZIONE ATTIVITA' IMPRESA INDIVIDUALE

Valgono le stesse indicazioni illustrate per il modulo S5.

MODULO S3

Per il caso di scioglimento di società di persone che comporta la richiesta di cancellazione dal Registro delle Imprese si può verificare l'ipotesi:

- 1) L'atto di scioglimento senza liquidazione e con contestuale cancellazione è redatto entro la fine del corrente anno, mentre la pratica contenente l'atto stesso e la richiesta di cancellazione viene inviata al Registro Imprese entro la fine del successivo mese di gennaio.

Per l'evasione della pratica si dovrà indicare quale DATA ATTO, la data corrispondente alla data dell'atto; quale DATA RICHIESTA la data di invio della pratica; quale DATA CANCELLAZIONE la data in cui è materialmente iscritta la pratica nel Registro delle Imprese.

Oltre a tali date dovrà essere inserita a cura dell'operatore la CESSAZIONE DELL'ATTIVITA', che in mancanza di ulteriori indicazioni fornite con modulo S5, avrà data corrispondente a quella dell'atto di scioglimento.

- 2) L'atto di scioglimento provvede anche alla nomina del liquidatore e ad aprire la fase della liquidazione. Se con l'invio dell'atto di scioglimento è presentato anche un modulo S5 di cessazione dell'attività, sarà inserita la cessazione dell'attività la cui data coinciderà con la data di scioglimento. Se invece non sarà presentato un modulo S5, la società rimarrà ancora attiva.

Per le società di capitali l'atto di scioglimento con liquidazione è preventivo alla cancellazione. Si possono verificare i seguenti casi:

- 3) Richiesta di cancellazione della società con contestuale deposito del bilancio finale di liquidazione. Per l'evasione della pratica, l'operatore, in mancanza di altri moduli preventivamente inviati (S5) inserirà anche la cessazione dell'attività con la data corrispondente alla data del bilancio finale di liquidazione.
- 4) Richiesta di cancellazione successiva al deposito del bilancio finale di liquidazione. Anche in questo caso per l'evasione della pratica, l'operatore, in mancanza di altri moduli preventivamente inviati (S5) inserirà anche la cessazione dell'attività con la data corrispondente alla data del bilancio finale di liquidazione già in precedenza depositato.

In ogni caso per quanto riguarda la **cessazione dell'attività** se, contestualmente alla data dello scioglimento, la società cessa lo svolgimento dell'attività economica, dovranno essere eseguiti i seguenti adempimenti:

- va sempre depositato il modulo S5 presso la provincia della sede legale al fine di dichiarare la cessazione dell'attività economica dell'impresa, e/o il deposito di tanti moduli UL per quante sono le localizzazioni in provincia, al fine di comunicare l'eventuale loro cessazione;
- se invece l'attività è esercitata in province diverse i moduli UL di cui sopra, vanno presentati presso i competenti uffici del R.I. di ogni provincia interessata;
- se in seguito alla cancellazione dell'impresa è compilato il riquadro 6/A, per le eventuali altre localizzazioni presenti in altre province non è necessario presentare pratiche di cancellazione, in quanto provvede a ciò l'ufficio che riceve la cancellazione dell'impresa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV°

(f.to dr. Mauro Sfreddo)

